



IL DIPARTIMENTO REGIONALE APPLICA LA LEGGE 60

Sanità in Abruzzo: via libera ai nuovi assetti delle 4 Aziende Sanitarie Locali

Veri: «Il riordino consentirà di intervenire tempestivamente sulle criticità»

Diminuiscono i morti sul lavoro in Abruzzo, lieve flessione dal 2025

Marianna Galcota

«La lieve flessione delle morti sul lavoro rispetto all'anno scorso non può essere letta come un segnale rassicurante. Il miglioramento registrato nei primi mesi del 2026, infatti, sembra perdere progressivamente forza, allineando i numeri del 2026 a quelli del 2025. A fine luglio si contano 595 vittime. A preoccupare non sono solo i numeri assoluti, ma anche la permanenza di cinque regioni in zona rossa e il contestuale aumento delle denunce di infortunio, cresciute del 5,3% rispetto al 2025. Il quadro conferma che la sicurezza sul lavoro resta una priorità nazionale, soprattutto per quanto riguarda i lavoratori più vulnerabili, ovvero gli over 65 e gli stranieri. Questa fotografia conferma che una lieve diminuzione dei decessi non basta per parlare di un reale cambio di passo: prevenzione e formazione devono essere continue, concrete e integrate nell'organizzazione del lavoro». A commentare l'emergenza è Mauro Rossato, presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega, sulla base dei dati dei primi sette mesi del 2026. A finire in zona rossa a luglio 2026, con un'incidenza superiore a +25% rispetto alla media nazionale (Im=Indice incidenza medio, pari a 17,8 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori) sono: Calabria, Sicilia, Campania, Liguria e Puglia. In zona arancione: Trentino-Alto Adige, Veneto, Molise e Toscana. In zona gialla: Piemonte, Marche, Emilia-Romagna, Umbria, Sardegna, Basilicata, Lombardia e Abruzzo. In zona bianca: Lazio, Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta. A luglio 2026 sono 595 le vittime sul lavoro in Italia, delle quali 430 in occasione di lavoro (7 in meno rispetto a luglio 2025) e 165 in itinere (5 in meno rispetto allo scorso anno). La maglia nera per il maggior numero di vittime in occasione di lavoro va ancora alla Lombardia (66). Seguono: Veneto (44), Campania (41), Sicilia (35), Emilia-Romagna (34), Piemonte (32), Toscana e Lazio (31), Puglia (29), Calabria (17), Liguria (15), Trentino-Alto Adige e Marche (11), Sardegna (9), Abruzzo (7), Umbria e Friuli-Venezia Giulia (6), Basilicata (3) e Molise (2). La Valle d'Aosta non registra vittime sul lavoro. L'Osservatorio mestrino elabora anche l'identikit dei lavoratori più a rischio per fascia d'età e lo fa sempre attraverso le incidenze di mortalità (numero di decessi per...

segue a pagina 12

Camillo Odio, direttore del dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, ha validato i nuovi atti aziendali delle quattro Asl territoriali. Il provvedimento attesta la coerenza con il parere tecnico espresso dalle strutture regionali competenti. L'iniziativa consolida il riordino della rete ospedaliera regionale avviato con la legge regionale 60 del 2023. L'assessore regionale alla Salute, Nicoletta Veri,

provvedimento ha spiegato che il intende superare una frammentazione gestionale stratificata nel tempo. In precedenza ciascuna azienda sanitaria adottava un proprio modello organizzativo dipartimentale. Questa di ormità ha complicato il flusso dei dati e i controlli di gestione sulle differenti unità di costo. L'impianto della riforma punta...

Vanni Biordi

segue a pagina 2

Serie D: L'Aquila vincente, finisce 0-4 sul campo del Fossombrone



Mercoledì 16 settembre l'incontro in casa con l'Atletico Ascoli (Liberatore, pag.29)

Cani antidroga: i veri protagonisti dell'estate sul litorale teramano

Fino a domenica scorsa, ad Alba Adriatica, in una delle ultime notti estive ad alto richiamo turistico, personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, anche con unità cinofile, ha svolto un servizio congiunto di controllo, finalizzato a razare l'azione di prevenzione generale e a garantire la tutela della sicurezza nei locali notturni. In questa estate 2026, il litorale teramano è stato protagonista di un significativo innalzamento delle presenze turistiche con particolare riferimento a giovanissimi e adolescenti

che, in diverse occasioni, sono stati attori di una movida notturna contornata da episodi delittuosi e fenomeni di violenza. In un'ottica di prevenzione e di sicurezza pubblica, i controlli si sono concentrati in particolare sul litorale albense e sui locali che negli ultimi fine settimana hanno attirato un gran numero di giovani e che erano già stati teatro di episodi rissosi, momenti di tensione e casi di abuso di alcool tra i giovani. Il servizio interforze ha, difatti, centrato l'obiettivo, senza far registrare criticità di alcun tipo...

Serena Suriani

segue a pagina 18

CRONACA

Arrestato dalla Polizia un 40enne di Pescara residente nel Chietino

Mariachiara Di Fiore

È stato trovato in possesso di un notevole quantitativo di sostanza stupefacente, destinata allo spaccio, un quarantenne pescarese, residente nella provincia di Chieti, arrestato venerdì 11 settembre dalla Polizia locale. Nel corso dei servizi di contrasto al tra co e allo spaccio di stupefacenti predisposti dalla Questura di Pescara, volti a impedire il consumo e la di usione di droghe nelle diverse aree della città, i poliziotti dell'antidroga della Squadra Mobile hanno individuato il successivamente soggetto, sottoposto colpevole, al e vincolo restrittivo. Stando a quanto si apprende, il quarantenne, per svolgere la sua attività illecita e nascondere con sicurezza la droga, si avvaleva di più luoghi, tutti perfettamente adibiti a nascondiglio della sostanza, e collocati anche nella città di Chieti. I nascondigli, piuttosto inusuali, venivano utilizzati come base dell'avviata e stabile attività di tra co e spaccio di droga nel capoluogo pescarese. Nello specifico, durante le operazioni di controllo, sono stati sottoposti a perquisizione un garage e un armadietto; quest'ultimo si trovava all'interno...

segue a pagina 3

POLITICA

Sicurezza e uso legittimo delle armi: il 1° convegno di Futuro Nazionale a Pescara

Mariachiara Di Fiore

Una "conferenza giuridica", così viene definito il primo convegno di Futuro Nazionale a Pescara, incentrato su legittima difesa e uso legittimo delle armi. Nella sala consiliare di Palazzo di Città, gremita di gente, sono stati arontati gli aspetti giuridici e politici legati agli articoli 52 e 53 del Codice penale. Si fa riferimento al caso del gioielliere Mario Roggero, condannato in via definitiva a 14 anni e 9 mesi di reclusione per l'omicidio di due rapinatori e il ferimento di un terzo. «È un tema molto importante che ci riguarda da vicino - a erma la capogruppo di Futuro Nazionale a Pescara, Valeria Toppetti -. Oggi naturalmente il focus è quello di sottolineare come il diritto dell'onesto cittadino debba essere preso in vera grande considerazione da parte del...

segue a pagina 9